



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del Registro data 23/05/2017	Regolamento d'uso del teatro comunale Costabianca
--	---

L'Anno duemiladiciassette, il giorno ventitre, del mese di maggio, dalle ore 18,30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta straordinaria;

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	FRUMUSA	Maria Annunziata (Presidente)	X	
2	DI MORA	Gloria	X	
3	BUSSI	Elisabetta		X
4	LATTUCA	Giuseppe		
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	VACCARO	Felice		
11	IACONO	Sara Chiara		X
12	FARRUGGIA	Giorgia	X	
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino	X	
15	FIORICA	Leonardo	X	

Consiglieri assegnati n.15 – in carica n.15 – Presenti N.12; assenti N.3

Assume la presidenza l'Arch. Frumusa Maria Annunziata, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Sanfilippo Filippo, Pilato Giovanni e Fiorica Leonardo.

Sono presenti, altresì il Sindaco e l'Assessore Lattuca.

Il Presidente, da lettura dell'oggetto posto al 3) punto all'o.d.g.;

Relazione sulla proposta l'Assessore Lattuca che spiega i vari punti del regolamento.

Spiega che il regolamento nasce dalla necessità di disciplinare l'utilizzo del teatro da parte di enti terzi e di orientare l'attività degli uffici in tal senso.

Prende la parola il Consigliere Bussi per chiedere di aggiungere, all'art. 11, comma 2, dopo l'espressione associazioni del luogo, la frase "con sede legale nel territorio di Realmonte da almeno 1 anno".

Il Consigliere Sciarrone chiede se ci sono forme di discriminazione nel regolamento, inteso come diverso trattamento per le associazioni.

L'Assessore Lattuca spiega che tutte le associazioni possono chiedere l'utilizzo del teatro, in linea con l'art. 7 dello Statuto comunale che mira a promuovere le attività del territorio.

Il consigliere Sciarrone chiede se sono previste delle concessioni dietro pagamento di un quantum; L'Assessore Lattuca risponde affermativamente precisando che è previsto anche il pagamento dell'assicurazione;

il Consigliere Sciarrone chiede perché c'è, nel regolamento, una differenza di trattamento per le associazioni del territorio, come previsto all'art. 2, comma 1, e propone di cassare la dicitura "territorio".

L'Assessore Lattuca dice che non vi è alcuna disparità di trattamento, giacché l'art. 2 del Regolamento in questione va letto in combinato disposto con l'art. 7 dello Statuto comunale.

E precisa che l'art. 2, comma 1, di detto regolamento consta di 6 punti in cui vi è una enucleazione dettagliata di tutti gli Enti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale oltre alle Associazioni, Scuole ecc... che possono collaborare con l'Amministrazione e fa rilevare al

Consigliere Sciarrone che la dicitura "territorio" è contenuta solo al punto 1, comma 1 dell'art. 2, mentre gli altri punti prevedono tutte le altre ipotesi.

Il consigliere Farruggia precisa che così come inserito, sembra alquanto riduttivo e limitativo per le altre associazioni.

A questo punto si decide di porre ai voti le proposte di modifica al regolamento.

Si pone ai voti la proposta del consigliere Bussi, di aggiungere, all'art. 11, comma 2, dopo l'espressione associazioni del luogo, la frase "con sede legale nel territorio di Realmonte da almeno 1 anno".

L'Arch. Vella, responsabile del Settore competente, esprime parere favorevole sull'emendamento. La proposta viene approvata all'unanimità.

Il consigliere Sciarrone propone di cassare il termine "territorio" dall'art. 2, comma 1.

L'Arch. Vella esprime parere negativo di regolarità tecnica chiarendo che la previsione non è riduttiva perché l'elencazione della tipologia delle associazioni è contenuta al successivo art. 6.

Il consigliere Farruggia replica che così inserito è limitativo.

Il presidente Frumusa spiega che non è così perché c'è un elenco esplicitato all'art. 6 che include tutti.

L'emendamento proposto dal consigliere Sciarrone viene posto ai voti.

Favorevoli n. 3 (Sciarrone, Farruggia, Fiorica Leonardo), Contrari n. 9 - La proposta non è approvata.

Il consigliere Vaccaro propone di modificare l'espressione "si svilupperà" contenuta all'ultimo rigo dell'art. 3 con "si potrà sviluppare".

Parere regolarità tecnica dell'Arch. Vella favorevole.

La proposta viene posta ai voti.

Consiglieri favorevoli n. 11. Astenuti n. 1 (Sciarrone). – La proposta è approvata.

A questo punto, considerato che nessun consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta così come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta presentata dall'Assessore Avv. Sabrina Lattuca che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore competente sulla regolarità tecnica ;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario sulla regolarità contabile ;

Sentiti gli emendamenti proposti approvati;

Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Dato atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati;

Con voti favorevoli n° 11- Astenuto n° 1 (Sciarrone) espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Fare propria la parte motiva dell'allegata proposta presentata dall'Assessore Avv. Sabrina Lattuca ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n° 48, inerente l'oggetto;
- 2) Di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente ad oggetto "*Regolamento d'uso del Teatro Comunale Costabianca*" così come modificata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Esce il Presidente Frumusa. Sono le ore 21,10.



COMUNE DI REALMONTE

PROVINCIA DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO D'USO DEL TEATRO
COMUNALE "COSTABIANCA".

La sottoscritta Avv. Santina Lattuca nella qualità di *Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo del Comune di Realmonte*, legittimata per legge, propone l'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto indicato per le motivazioni di seguito esplicitate:

PRESO ATTO:

Che il Comune di Realmonte gestisce l'uso del Teatro Comunale "Costabianca" ai fini della diffusione e dello sviluppo delle attività culturale ed artistica nell'ambito dello spettacolo;

Che il complesso patrimoniale, costituito dai beni immobili e mobili, comprese le attrezzature di scena ed i materiali vari di pertinenza del Teatro Costabianca è di proprietà comunale.

Che il Teatro Comunale è la sede per realizzare programmi ed attività nel rispetto del pluralismo culturale, per promuovere e favorire le iniziative volte alla produzione, ricerca e sperimentazione nell'ambito delle manifestazioni teatrali, con l'intento di diffondere la conoscenza e lo studio delle discipline dello spettacolo.

RITENUTO, quindi, opportuno procedere all'approvazione ed all'adozione di uno specifico regolamento, finalizzato alla valorizzazione della struttura teatrale e a consentire così una migliore e più organica gestione delle attività, degli eventi e degli spettacoli che si svolgeranno nella stessa;

VISTA l'allegata proposta di Regolamento (All. A), che unito alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare suddetto Regolamento;

RICHIAMATO l'articolo 42, comma 2 lett. a) del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 07/10/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

TUTTO ciò premesso;

PROPONE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL TEATRO COMUNALE "COSTABIANCA".



Di dare atto che le premesse della proposta costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare l'allegato Regolamento di gestione del Teatro Comunale "Costabianca" ai fini della diffusione e dello sviluppo dell'attività culturale ed artistica nell'ambito dello spettacolo.

Di dare atto che il **Regolamento** è composto da n. 20 articoli, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto altresì che il Regolamento in oggetto dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio On-line Comunale e sul sito Amministrazione Trasparente del Comune di Realmonte.

Addi, 10/05/2017

IL PROPONENTE
Avv. Santino Lattuca

At sensi del Decreto Leg.vo 267/2000 e della L.R. 30/2000, sulla presente proposta avente per oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO D'USO DEL TEATRO COMUNALE "COSTABIANCA"**

Si esprime parere: **favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica**, per l'adozione del provvedimento deliberativo.

Realmonte, 11/05/2017

Il Responsabile del I Settore
Arch. Giuseppe Valleri

Si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità contabile**.

Realmonte, 12/5/2017

Il Responsabile del Servizio Contabile
Dr. Salvatore Alessi

Ai sensi, del Decreto Leg.vo n. 267/2000, e della L.R. n.30/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista, **compatibilmente con le esigenze di bilancio**.

Realmonte, 12/5/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Salvatore Alessi

Comune di Realmonte


Città della Scala dei Turchi

REGOLAMENTO DEL TEATRO COMUNALE "Costabianca"

Realmonte 10/05/2017

Il Proponente

L'Assessore al Turismo Sport e Spettacolo
Santina Lattuca





Comune di Realmonte

Città della Scala dei Turchi

REGOLAMENTO DEL TEATRO COMUNALE "Costabianca"

ART. 1

-Finalità-

Il Comune di Realmonte gestisce il servizio del Teatro Comunale "Costabianca" ai fini della diffusione e dello sviluppo dell'attività culturale ed artistica nell'ambito dello spettacolo. Il complesso patrimoniale, costituito dai beni immobili e mobili, comprese le attrezzature di scena ed i materiali vari, adibiti e da adibire al servizio suddetto, si configura unitariamente ed organicamente come complesso di pertinenza del Teatro Costabianca di proprietà comunale.

Il Teatro Comunale è la sede per realizzare programmi nel rispetto del pluralismo culturale, e per promuovere e favorire le iniziative volte alla produzione, ricerca e sperimentazione nell'ambito delle manifestazioni teatrali, con l'intento di diffondere la conoscenza e lo studio delle discipline dello spettacolo.

ART. 2

-Destinazione ed uso del Teatro-

Il Teatro "Costabianca", rappresenta uno strumento di promozione della cultura musicale, teatrale, coreutica e dello spettacolo da realizzare attraverso:

1. la collaborazione con le associazioni culturali, musicali e teatrali del territorio;
2. la produzione di spettacoli;
3. la valorizzazione e la fruizione delle iniziative musicali e teatrali da parte della popolazione;
4. la promozione di interventi nelle scuole mirati a diffondere la conoscenza della cultura musicale e teatrale;
5. l'organizzazione di stage, seminari, concorsi, corsi di perfezionamento, nonché convegni, conferenze e congressi;
6. il confronto e il collegamento con istituzioni o enti analoghi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale anche mediante la stipula di convenzioni.

Il teatro può essere concesso:

1. per la creazione di documentari, prodotti multimediali, servizi fotografici, riprese radio televisive, cinematografiche ed altre iniziative di promozione commerciale e/o culturale compatibili con il decoro e la tradizione dello stesso. Tutte le iniziative verranno preventivamente concordate con l'amministrazione che fisserà una tariffa per l'utilizzo dei locali del Teatro, salvo diverse disposizioni.
2. per la celebrazione di matrimoni civili in alternativa alla più tradizionale Sala Consiliare del Palazzo Municipale. Per informazioni sulle disponibilità, orari e prenotazioni, bisognerà rivolgersi al Responsabile dello Stato Civile - Ufficio Matrimoni. La tariffa riguardante l'affitto del Teatro verrà stabilita dalla Giunta.

ART. 3

-Gestione e programmazione artistica-

L'Amministrazione Comunale elabora gli indirizzi gestionali e culturali per la programmazione annuale dell'attività teatrale ed ha il diritto di priorità nella formazione del calendario della stagione, potendosi avvalere di finanziamenti della Provincia, della Regione, dello Stato, dell'Unione Europea e/o delle sponsorizzazioni dei privati.

La Giunta Comunale approva la programmazione annuale delle varie stagioni teatrali.

La programmazione artistica si svilupperà attraverso diversi percorsi o "Aree":

- Area musicale;
- Area corèutica;
- Area teatrale;
- Area didattica (laboratori musicali e teatrali, teatro ragazzi, attività di promozione della cultura teatrale e musicale e di formazione del pubblico, ecc...).

Ai fini dell'organizzazione di una o più manifestazioni nonché della predisposizione della stagione, l'Amministrazione Comunale può decidere di avvalersi di Fondazioni, Associazioni, Istituti scolastici o altri Enti, attraverso le forme giuridiche più idonee al raggiungimento dello scopo.

Gli eventuali incassi delle serate a pagamento organizzate dall'Amministrazione Comunale verranno introitati nelle casse del Comune e confluiranno in un apposito capitolo di bilancio destinato al pagamento delle spese organizzative delle manifestazioni con finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di nominare, con determinazione del Sindaco, un Responsabile Artistico che presterà la sua collaborazione a titolo gratuito, i cui compiti specifici verranno definiti in sede di nomina.

L'Amministrazione Comunale può altresì prevedere la possibilità di affidare, esclusivamente per una sola stagione, parzialmente o integralmente, la gestione di attività culturali o servizi del Teatro ad associazioni o ad organizzazioni ed enti, attraverso la forma giuridica che riterrà più idonea al raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali che si prefigge, secondo quanto previsto dal presente regolamento e dalla Normativa vigente di Settore.

ART. 4

-Direttore Artistico-

L'Amministrazione Comunale potrà essere affiancata nella programmazione stagionale delle manifestazioni da un Direttore Artistico di comprovata esperienza e previa valutazione a mezzo curriculum vitae e compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Il Direttore Artistico, tenendo conto degli indirizzi gestionali e culturali impartiti dall'Amministrazione Comunale, elabora collegialmente con i Responsabili di ciascuna area (ove nominati), la programmazione artistica del Teatro e la sottopone per approvazione all'amministrazione comunale.

Pertanto, il Direttore Artistico e i Responsabili Artistici di ogni Area resteranno in carica per la durata necessaria all'espletamento dell'incarico conferito e comunque entro il 31 Dicembre, fatta salva in ogni caso la possibilità di revoca da parte del Sindaco a suo insindacabile giudizio, motivato e per iscritto.

In mancanza di nomina da parte dell'Amministrazione Comunale, di un Direttore Artistico assumeranno, tutti i compiti e i doveri dello stesso i Responsabili per Area ove nominati, e comunque sotto il coordinamento dell'Amministrazione.

ART. 5

-Settore competente-

L'Ufficio responsabile del rilascio delle concessioni è il I Settore Affari Generali, che si occupa di:

- 1) redigere gli atti amministrativi relativi alle attività promesse dai diversi soggetti concorrenti comprese le riscossioni e i pagamenti inerenti i servizi erogati;
- 2) redigere e predisporre i contratti per il funzionamento del Teatro ed assolvere a tutte le incombenze di natura amministrativa concernenti anche richieste di contributi, sovvenzioni statali e degli altri enti pubblici.

L'Ufficio responsabile per i servizi manutentivi è il III Settore Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi, che si occupa di:

- 1) accertare la funzionalità e la sicurezza dello stabile, redigere apposita relazione e predisporre gli eventuali interventi entro il mese di maggio;
- 2) accertare le condizioni degli impianti di illuminazione ed antincendio;
- 3) Coordinare tutta l'attività riguardante la funzionalità del Teatro e dei Servizi compreso tutto il personale messo a disposizione del Comune: guardiania, sicurezza (antincendio) e di manutenzione;

All'inizio della stagione teatrale si deve riscontrare:

- a) la funzionalità di tutte le apparecchiature in dotazione al Teatro, ivi comprese le lampade di emergenza, i differenziali, i pulsanti di manovra e sicurezza;
- b) la funzionalità delle lance antincendio e il controllo degli estintori;
- c) l'efficienza dell'impianto antincendio (livello acqua cisterna e quadro elettrico relativo);
- d) l'insussistenza di intralci di alcun genere all'accesso alla cabina di manovra luci, antincendio, uscite di sicurezza, quadri elettrici, estintori.

ART. 6

-Personale ausiliario-

Il personale ausiliario Comunale collabora alla gestione del Teatro prestando servizio nei luoghi assegnati al momento dell'apertura dello stabile e fino al termine dello spettacolo.

Tra il Personale ausiliario verrà individuato e nominato un Custode che vigilerà sullo stato di manutenzione e conservazione dei beni mobili ed immobili ad esso assegnati, segnalando all'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici eventuali necessità o difficoltà.

Il custode apre il Teatro Comunale secondo programmazione delle attività, e provvede, all'accensione e spegnimento degli impianti.

E' obbligo del custode di non interrompere o abbandonare il proprio servizio nei periodi di allestimento e svolgimento degli spettacoli e delle manifestazioni, salvo il caso di sostituzione con persona idonea all'incarico.

ART. 7

-Concessione di Servizi a terzi-

La Giunta Municipale delibera in merito all'eventuale concessione in uso a terzi, con le modalità previste dalle leggi vigenti in materia, (tramite convenzione) dei servizi di informazione, prenotazione e pulizia del Teatro.

ART. 8

-Posti riservati e ingressi gratuiti-

La prima fila dei posti a sedere con indicazione scritta, è riservata alle Autorità civili, militari e religiose. I posti laterali della prima fila saranno riservati a disabili o persone con difficoltà motorie anche con accompagnatore.

Per i diversamente abili è previsto una riduzione del 50% del costo del biglietto.

E' altresì prevista una riduzione del 50% del costo del biglietto per i bambini di età compresa tra i quattro ed i dieci anni. Sono esentati dal pagamento del biglietto i bambini di età compresa da zero a tre anni.

ART. 9

-Patrocinio-

Il Comune di Realmonte, può concedere il proprio patrocinio ad attività ed iniziative organizzate da enti, associazioni e privati che operano in settori concernenti attività previste dal presente regolamento.

Il patrocinio, è concesso con disposizione del Sindaco, e comporta l'obbligo di indicare nella pubblicità e nelle comunicazioni la seguente dicitura: "con il patrocinio del Comune di Realmonte, Città della Scala dei Turchi".

ART. 10

-Concessione in uso a terzi-

Il Teatro Comunale può essere concesso in uso a terzi previa richiesta scritta presentata in Comune almeno 30 giorni prima della data dell'utilizzo del Teatro, specificando le necessità e le date della rappresentazione fatta salva la possibilità di derogare detto termine da parte dell'Amministrazione.

La concessione in uso è subordinata alla anticipazione di una caparra cauzionale a garanzia del risarcimento di danni eventualmente arrecati ai locali ed alle attrezzature del Teatro, di scene e di arredi.

L'importo della cauzione verrà restituito entro i 15 giorni successivi alle verifiche susseguenti alle manifestazioni da parte dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, che accerterà anche l'entità delle somme da richiedere a risarcimento dei danni eventualmente arrecati.

Spetta alla Giunta Municipale determinare, su proposta del I SETTORE del Comune:

- a) la tariffa per l'uso del Teatro Comunale;
- b) l'ammontare di una caparra cauzionale.

L'utilizzazione dei locali nei giorni precedenti gli spettacoli, al fine di effettuare le prove, è possibile specificando per iscritto date e orari compatibilmente con la programmazione. Alla consegna dei locali del Teatro verrà rilasciato, dall'Ufficio Tecnico Manutentivo, una descrizione relativa alle condizioni dei locali e dei beni presenti. Sarà cura del richiedente verificarne la corrispondenza e segnalare tempestivamente eventuali difformità.

Art. 11

-Oneri e tariffe-

La concessione in uso del Teatro è a titolo oneroso con tariffe che ogni anno la Giunta Comunale provvede, con proprio atto, a determinare.

La concessione totalmente gratuita, è prevista nel caso di: iniziative di pubblico interesse promosse da organismi pubblici o privati che non perseguono scopi di lucro; attività e spettacoli promosse e/o realizzate dalle associazioni del luogo che non perseguono scopi di lucro; spettacoli organizzati da soggetti e/o associazioni che non perseguono statutariamente fini di lucro i cui ricavati siano devoluti in beneficenza; attività organizzate a fini istituzionali; attività, spettacoli o eventi organizzati in collaborazione con le scuole presenti sul territorio comunale o dei Comuni limitrofi; iniziative che prevedano la devoluzione dell'intero incasso in beneficenza.

Per tutte le suddette attività con concessione totalmente gratuita i richiedenti sono esonerati dal pagamento della tariffa d'uso. Restano, comunque, a loro carico i seguenti servizi:

1. Montaggi e smontaggi;
2. Service luci e audio;
3. Servizio di pulizia dei locali del Teatro da effettuare a fine spettacolo (l'Ente si impegna a consegnare i locali del Teatro nel rispetto delle condizioni igienico sanitarie);
4. Servizio di biglietteria, se l'incasso è ad esclusivo beneficio del richiedente;
5. Oneri SIAE.

Il soggetto richiedente è tenuto al pagamento di tali spese direttamente al soggetto fornitore esterno che abbia provveduto alla fornitura del servizio richiesto.

La concessione gratuita comporta, in ogni caso, l'onere in capo al richiedente di esporre sui manifesti e sul materiale pubblicitario dell'iniziativa e della manifestazione "con il patrocinio del Comune di Realmonte, Città della Scala dei Turchi".

La concessione del Teatro sarà a titolo gratuito anche per spettacoli a pagamento il cui incasso andrà a favore delle casse comunali se munita dell'atto d'indirizzo di Giunta Comunale, il Comune di Realmonte garantirà, in questo caso, i servizi di biglietteria, di service e il pagamento degli oneri SIAE, utilizzando gli incassi introitati.

Concessione a tariffa d'uso ridotta: il Teatro Costabianca di Realmonte può essere concesso ai sensi del presente regolamento dietro il pagamento di un canone pari alla metà di quello stabilito dalla Delibera di Giunta per le concessioni a titolo oneroso; per iniziative che prevedono la devoluzione del 50% dell'incasso in beneficenza. La destinazione benefica dell'incasso dovrà essere autocertificata dall'istante e sarà onere dello stesso produrre, entro 15 giorni dalla data di conclusione della manifestazione, idonea documentazione attestante la devoluzione del ricavato al beneficiario. In difetto, il concessionario sarà tenuto a regolarizzare il canone di affitto per la restante quota del 50%.

Concessione a titolo oneroso: la concessione sarà a titolo oneroso per spettacoli che prevedano il pagamento del biglietto d'ingresso e l'incasso a beneficio del richiedente; spetta al Comune garantire il servizio di vigilanza.

Art. 12

-Revoca della concessione-

L'Amministrazione Comunale si riserva in qualsiasi momento di revocare la concessione del Teatro in caso di discordanza dell'attività svolta con quanto richiesto, così come in caso di inosservanza degli obblighi previsti nel presente regolamento e dalla Legge.

Le concessioni in uso preesistenti potranno essere revocate per sopravvenuti e giustificati impedimenti.

Su disposizione del Sindaco si potranno revocare le concessioni in uso, già concesse, per sopravvenuti giustificati impedimenti per causa di forza maggiore, in tal caso verranno rimborsate al richiedente esclusivamente le somme eventualmente già versate a titolo di cauzione ed un importo pari alla tariffa già versata e nessuna richiesta di risarcimento danni per alcun titolo, ragione e/o causale potrà essere avanzata dal medesimo.

Il soggetto richiedente non può cedere ad altri soggetti l'uso dei locali e delle attrezzature del Teatro, e si assume la piena responsabilità per i danni arrecati ai beni ed alle strutture del Teatro indicati nell'allegato alla concessione.

Art. 13

-Responsabilità -

Il Comune non risponde di alcun danno che possa derivare a persone e a cose in seguito ad incidenti che si verificano durante il periodo di concessione del Teatro, la cui responsabilità ricada sugli utilizzatori per la scorretta gestione dei locali. Il concessionario si impegna a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità economica e civile, per eventuali danni a persone e/o cose o alle sue maestranze, per tutta la durata della concessione.

L'Amministrazione Comunale è esonerata altresì da qualsiasi responsabilità per quanto concerne danni, furti e inadeguato uso, deterioramento e/o rottura del materiale, attrezzature e beni o quant'altro venga utilizzato durante la manifestazione.

Art. 14

-Servizi-

Il Comune di Realmonte, può mettere a disposizione del concessionario:

- personale di servizio, ordine e sicurezza;
- personale di biglietteria, qualora l'introito sarà incamerato totalmente o in parte dal Comune;

Le figure di cui sopra, ove necessario, verranno individuate all'interno degli Uffici competenti.

Art. 15

-Servizi sussidiari-

Nel Teatro possono essere previsti servizi sussidiari. Detti servizi, nel momento in cui saranno destinate a ciò apposite ed adeguate zone e spazi del Teatro, possono essere dati in concessione stagionale, secondo quanto previsto dalla legge vigente in materia, a persone e/o ditte fornite di regolare licenza di pubblico esercizio.

Art. 16

-Assicurazioni-

Per tutte le attività realizzate nel Teatro e nelle sue pertinenze, il Comune stipula polizza assicurativa per i seguenti rischi:

- Danni cagionati all'interno della struttura in caso di manifestazioni organizzate dal Comune;
- Responsabilità civile derivante all'Ente nella sua qualità di concedente strutture e/o spazi comunali per manifestazioni organizzate e/o patrociniate dal Comune;
- Danni materiali e diretti causati da atti vandalici in occasione delle manifestazioni organizzate all'interno del Teatro, dal Comune;
- Danni alle persone che a qualsiasi titolo si trovino a fruire della struttura teatrale, anche in qualità di visitatori o spettatori, in ogni occasione e anche caso di manifestazioni organizzate da terzi.

Art. 17

-Divieti-

All'interno del Teatro è fatto espresso divieto di:

1. manomettere o disattivare, anche momentaneamente, gli impianti presenti nel Teatro;
2. modificare la sistemazione di qualsiasi attrezzatura presente nel Teatro, salvo espressa autorizzazione scritta;
3. utilizzare attrezzature prive delle idonee certificazioni;

4. ostruire ed intralciare, anche temporaneamente, le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni e uscite) con materiali di qualsiasi natura;
5. sostare ed intralciare lo spazio riservato alla platea, alle scale ed uscite di sicurezza;
6. utilizzare tecniche e attrezzature meccaniche teatrali che possono arrecare danni agli arredi, alla strumentazione e, in generale, alle strutture del Teatro;
7. portare animali;
8. lasciare resti di cibo e bevande sulle gradinate e spazi interni al Teatro;
9. adoperare materiale infiammabile oppure non conforme alle normative, introdurre oggetti contundenti;
10. fumare durante le rappresentazioni/spettacoli/eventi;
11. esporre materiale pubblicitario di qualunque tipo e praticare qualsiasi forma di commercio, fatto salvo quanto espressamente concordato con l'Amministrazione Comunale;
12. utilizzare i locali e le strutture del Teatro per finalità diverse e non conformi rispetto a quanto stabilito nella concessione.

Durante le prove e gli allestimenti è tassativamente esclusa la presenza di pubblico in Teatro. In caso di progetti didattici ed educazionali, l'eventuale presenza di pubblico durante le prove deve essere preventivamente concordata sollevando l'Amministrazione Comunale nel modo più ampio da ogni e qualsiasi responsabilità.

Art. 18

-Ufficio Costabianca-

L'Ufficio Costabianca è costituito da un gruppo di lavoro appositamente formato esclusivamente per le attività riguardanti la manifestazione denominata "Costabianca" ed è suddiviso in due settori:

Settore Sicurezza e Manutenzione composto da operai con incarico di manutenzione e custodia dello stabile, custode, operatori servizio antincendio-sicurezza, , un addetto all'ingresso (solo per spettacoli con gestione esclusiva del Comune).

Settore Amministrativo composto da un Istruttore impiegato area amministrativa (in qualità di coordinatore delle varie fasi relative alla gestione amministrativa della manifestazione Costabianca), due coadiutori ed un responsabile di cassa/biglietteria (solo per spettacoli con incasso a beneficio esclusivo del Comune o che preveda una percentuale per il richiedente).

Le suddette figure con le rispettive mansioni saranno nominate dai Responsabili di Settore o loro delegato secondo progetto obiettivo approvato dalla Giunta in coerenza con quanto approvato dalla contrattazione decentrata. Il numero e le mansioni di cui sopra potranno subire variazioni in caso di non previste e sopravvenute esigenze.

Art. 19

-Foreo competente-

Per eventuali controversie il Foreo competente è quello di Agrigento.

Art. 20

-Disposizioni finali e transitorie-

Il presente regolamento, costituito da n°20 articoli, entrerà in vigore dopo la prescritta esecutività. Dalla data di entrata in vigore del presente si intendono abrogate tutte le eventuali precedenti disposizioni che siano incompatibili con il presente testo regolamentare.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia a tutte le norme in materia di esercizio di pubblici spettacoli.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to: Arch. Maria Annunziata Frumosa

Maria Annunziata Frumosa

IL CONSIGLIERE FINANZIARIO

F.to: Gloria Di Flora

Gloria Di Flora

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott.ssa Mercedes Vella

Mercedes Vella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

ATTESTA

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ con il n. _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è diventata esecutiva il giorno _____:

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella